

**Progetto di Religione e domande di senso con i bambini
all'infanzia**

La vita di Gesù

**Esperienze di Filosofia coi bambini:
spiritualità e meraviglia**

La pazienza del seme



Scuola dell'Infanzia Paritaria "San Geminiano"
-La scuola in Campagna-
Via Cognento 200/2, 41126 Cognento (Modena)

Progetto di Religione e domande di senso con i bambini all'infanzia

La vita di Gesù

Esperienze di Filosofia coi bambini: spiritualità e meraviglia

Premessa: Perché fare Filosofia coi bambini?

Suggerimenti di esperienze e domande di senso da settembre a giugno per temi e per calendario religioso

1. Settembre/Ottobre : Lo spazio ed il tempo (chi sono, da dove vengo, costruzione della sezione e inserimento)

2. Dicembre: settimane dell'Avvento, Natale
 - 1 settimana Gentilezza
 - 2 sett. Altruismo
 - 3 sett. Donare e donarsi
 - Amore e Famiglia

3. Gennaio- Marzo:
 - Identità (ombra, alterità) Esistenza, il senso
 - Rispetto
 - Ascolto
 - Comunità, Chiesa : pensare con gli altri, tra gli altri

4. Marzo-Aprile: settimane della Quaresima, Pasqua
 - Regole/limiti
 - Libertà
 - Perdono
 - Morte
 - Resurrezione



Scuola dell'Infanzia Paritaria "San Geminiano"
-La scuola in Campagna-
Via Cogliento 200/2, 41126 Cogliento (Modena)

5. Maggio-Giugno: Tema del viaggio, cambiamento, trasformazione, crescita: il corpo cambia, la mia crescita, il mio passaggio alla scuola Primaria
6. Il divino, Dio, la Bibbia per i piccoli, i salmi per i piccoli

Premessa

E' davvero possibile fare filosofia all'infanzia? In che modo? In che senso?

La meraviglia, che secondo Platone e Aristotele è all'origine del filosofare non si può prescrivere. Ciò vale, come ci ricorda J. Dewey anche per il verbo riflettere. Risulta quindi collegato il mondo della riflessione e quello della meraviglia, da non trattare con l'imperativo, ma con interrogativi, mediati e ben posti. L'approccio filosofico richiede di ragionare insieme sulle ipotesi e sui diversi tentativi di risposta. Si prova insieme il dare e chiedere ragioni, l'importanza di ascoltare per sentirsi ascoltati e la sensazione che dandosi tempo su un problema si può ragionare su idee in continuo movimento.

Ecco, allora, da dove partire?

Da tre punti di partenza:

1. Un frammento filosofico
2. Un esperimento mentale
3. Un albo illustrato

1. Mori prende come esempio (ne 'Le meraviglie filosofiche' Erickson) il frammento di Apollo "Nulla di troppo" inciso complesso da comprendere a 4/5 anni. Il frammento potrebbe essere letto come un invito a non esagerare, non superare mai la linea del troppo.

Ma è facile o difficile capire che ci si sta avvicinando alla linea del troppo?

Ci accorgiamo della linea prima o dopo averla superata?

Allenandosi a riconoscere coi bambini la linea del troppo ci si allena al senso del limite, dell'equilibrio tra le persone e le cose.

2. Mori suggerisce in un secondo momento un esperimento mentale, chiamando in causa Platone e la Repubblica. La sfida è quella di costruire a parole la città giusta. Il sogno dell'utopia.

Proporre ai bimbi questo esperimento vuol dire dare loro un problema, non una storia già scritta. La sfida sarà ascoltare ogni idea, per potere eventualmente cambiare idea, dare



Scuola dell'Infanzia Paritaria "San Geminiano"
-La scuola in Campagna-
Via Cognento 200/2, 41126 Cognento (Modena)

modo di condividere le proprie opinioni, spiegarsi, trovare nuove idee a cui non si aveva pensato prima.

L'esperimento mentale secondo Dennet è lo strumento per pensare per eccellenza.

Un esperimento mentale è un formidabile allenamento. Esempio: un'isola disabitata è appena stata scoperta, cosa faremmo se fossimo i primi ad avere la possibilità di andare su quell'isola?

Più semplici ancora: cosa metteremmo nello zaino dell'esploratore se dovessimo dormire una notte nel bosco?

Spesso le domande anche se formulate bene non funzionano, meglio non scoraggiarsi e vivere l'esperienza con lo spirito del ricercatore, che rimodella il lavoro svolto finché non raggiunge lo scopo.

3. Attraverso gli albi illustrati si possono impostare brevi conversazioni filosofiche anche con bimbi di 3 anni. Nei bambini più piccoli è un grande gioco di proiezioni. Possono esserci molto ragionamento nella fantasticheria e molta fantasticheria nel ragionamento. L'adulto che si serve del libro illustrato lo inquadra dal punto di vista dei problemi e delle domande critiche.

Nel corso del progetto suggeriremo letture ad hoc per temi e momenti dell'anno scolastico e religioso, con le relative domande di senso da porre per stimolare il ragionamento filosofico, dai 3 ai 5 anni.

Come distingo, da adulto ricercatore, una domanda filosofica dalle altre?

- ha carattere aperto, ha tensione filosofica, sollecita dubbi, stimola proiezione ed è pronta per qualsiasi risposta
- non esiste una sola risposta corretta

Quali domande posso porre conversando su di un albo illustrato?

Relative alla comprensione del testo, all'interpretazione delle situazioni. Domande proiettive, su di se, sugli altri. Domande che invitano alla fantasticheria.

Queste domande non sono filosofiche, ma preparano il terreno alle domande filosofiche.

Infine le domande filosofiche: domande attorno alle quali è possibile ragionare, per ogni risposta si possono dare e chiedere ragioni più o meno stringenti. Queste domande offrono una superficie d'attrito, di scambio, di argomentazione, e mettono in condizioni di potere pensare insieme agli altri.



Scuola dell'Infanzia Paritaria "San Geminiano"
-La scuola in Campagna-
Via Cognento 200/2, 41126 Cognento (Modena)

Quando e con quali gruppi?

Con i 3 e 4 anni utilizzare gli albi illustrati.

Gruppi di 8-12 componenti al massimo, 30 minuti.

Con i 5 anni anche un'ora di conversazione stessa divisione in gruppi.

Come prepararsi alla conversazione e conversare?

- Avere chiaro il punto di partenza (vedi i 3 elencati)
- Predisporre una sequenza iniziale di domande da proporre
- Segnarsi le domande che nascono in corso d'opera e distinguere le filosofiche da quelle non
- Dedicare tempo a immaginare quali connessioni tra la conversazione filosofica e le esperienze che i bambini fanno ogni giorno

Se le cose non funzionano, che fare?

Osservare e perseverare.

Quale posizione deve tenere l'insegnante, l'adulto?

Non perdere la bussola, contenere le divagazioni, mostrare sempre un sincero interesse all'ascolto.

Non deve comportarsi come un erogatore di credenze e non deve condurre gruppi verso le idee ritenute migliori e preferibili, cioè verso le risposte che vorrebbe ottenere.

Nel conversare:

- Aiutare a riconoscere la pertinenza delle risposte
- Osservare se scambiandosi le idee i bambini intuiscono e esprimono ipotesi che non erano emerse prima
- Aiutare il gruppo a connettere punti di vista diversi
- Sollecitare la conversazione con dei perché
- Favorire i pro e i contro delle ipotesi
- Documentare e sviluppare le connessioni individuate dai bambini tra quel che si sta discutendo e altri esempi, casi, analogie
- Documentare il grado di accordo raggiunto
- Fare attenzione al tenere equilibrio tra i due poli della conversazione, cristallizzazione e caos/fumosità, tenere lo scambio lontano da questi due poli
- Rendersi difficil提高atori:porre domande



Scuola dell'Infanzia Paritaria "San Geminiano"
-La scuola in Campagna-
Via Cognento 200/2, 41126 Cognento (Modena)

Scrive Luca Mori:

“Si potrebbe pensare che tutto questo dubitare sia spaesante, ma non è necessariamente così, se il dubitare è vissuto con l’esperienza delle molteplici possibilità e del dire e del pensare. Analogamente non è spaesante avere la possibilità di camminare su terreni diversi da quello liscio e pianeggiante su cui è più facile stare in equilibrio: metaforicamente il dubitare a cui pensiamo non significa oscillare e cadere da una parte all’altra, ma esercitarsi a tenersi in equilibrio quando il terreno cambia forma e pendenza. Dubitare, insomma, è un processo analogo a un gioco d’equilibrio: un’idea diversa dalla mia, un’obiezione, un dubbio mi spostano dal punto in cui mi trovo e mi mettono alla prova la mia abilità di trovare altri punti di appoggio. Per farlo devo mettere in relazione il punto in cui mi trovavo, il punto verso cui mi muovo e la spinta che mi ha messo in movimento. Dibattere, argomentare, cambiare opinione sono espressioni di questo complesso gioco d’equilibrio che è la conversazione filosofica.”

Seguendo le analisi di Lakoff e Johnson, nel libro ‘Filosofia nella carne’, si può sostenere, ci ricorda Mori, che i nostri sistemi concettuali sono profondamente connessi alle operazioni mentali correlate alla percezione e al movimento, cosicché il corpo e il cervello plasmano e informano (dandole forma) la ragione.

Esattamente ciò che recita la prima frase del nostro cartello, fuori, sul muro della scuola: ecco, questi siamo noi. Corpo e cervello in movimento. Gentilezza e curiosità, amore per il nostro pianeta e per gli altri esseri umani.

Da dove nasce l’esigenza di parlare di spiritualità e stupore?

I bambini con le loro trecento domande al giorno esercitano spesso anzi tempo le professioni di scienziato, filosofo, sociologo, psicologo ed economo per comprendere il mondo che li circonda. Occorre comunicare al bambino che ogni domanda è degna di ricerca è importante per la vita. Ecco che veniamo al tema delle domande e delle loro curiosità sulla spiritualità che non possono essere trattate come non degne di importanza. Rappresenta una grande opportunità mancata per gli adulti non cogliere fino in fondo la portata delle riflessioni che i bambini condividono riguardo ai temi spirituali, ed ancora una volta lo strumento valido per confrontarsi con loro sono i picture-books. I libri che elencheremo mettono al centro il tema spirituale, il tema della vita e della morte, l’origine della natura dell’universo, della conoscenza di sé e degli altri, delle grandi domande di senso delle tradizioni e dei miti che sono al cuore di culture e religioni. La lettura condivisa apre la fonte antichissima della ricchezza e del mistero della vita: solo così ogni bambino ne apprezzerà la bellezza. Come ci ricorda R. Rahner, l’infanzia è quella vita aperta che attende l’inaspettato, che ha fiducia nell’imponderabile. Il bambino è concentrato nel ricercare il significato delle cose comprese quelle spirituali, questa attesa e questa fiducia questa attenzione, ci ricorda Silvia Vecchini, sgorga come una sorgente zampillante indipendentemente dall’intervento dell’adulto. Gardner arriva a evidenziare due tipi di intelligenza quella naturalistica e quella esistenziale: prendersi cura della dimensione spirituale vuol dire anche darsi gli strumenti per trovare il proprio posto nel mondo. La possibilità di dialogare col bambino attraverso gli albi illustrati crea un



Scuola dell’Infanzia Paritaria “San Geminiano”
-La scuola in Campagna-
Via Cognento 200/2, 41126 Cognento (Modena)

attaccamento sicuro tra bambino e adulto, scandendo un tempo di intimità, conoscenza reciproca, bellezza e divertimento. Leggere è un atto intimo ed un atto sociale al contempo.

Apporta numerosi benefici quali nutrire il mondo interiore del bambino e rafforzare il legame dell'attaccamento sicuro con l'adulto, aiuta inoltre a conoscere e contenere le emozioni.

Pina Tromellini ci ricorda che l'interiorità del bambino è plurale: si forma nella ricerca dei rapporti, in un dialogo continuo con gli adulti, perché l'altro è colui del quale si sente l'assenza e che si va a cercare. I bambini di natura non amano il soliloquio. Ecco che l'adulto deve quindi predisporre a un atteggiamento di umiltà nel fornire le risposte che possono essere tante, diverse e mai definitive. Non occorre avere una risposta rigida, preconfezionata alle domande dei bambini, quanto invece sforzarsi di offrire loro buone ipotesi e interessarsi della psicologia del ragionamento esplicativo. I bambini danno informazioni uniche su che cos'è una buona spiegazione. Le spiegazioni serviranno loro nella vita quotidiana per orientarsi nel mondo, cercando le violazioni sorprendenti e provando a dare un senso in modo probabilistico. L'adulto non è mai pronto al loro chiedere insistente, perché il bambino esercita una funzione di critica e smascheramento. I bambini sono antagonisti al mondo adulto. Gabriella Caramore ci ricorda che l'infanzia rappresenta una critica feroce al mondo adulto e alla sua mediocrità, alla sua arrendevolezza all'abitudine, alle convenzioni, alle menzogne, alle pigrizie.

Gesù indica una connessione tra i bambini ed il regno di Dio, e li indica come dei maestri. I bambini hanno la possibilità di divenire, della trasformazione della dinamicità e sono piccoli come il seme, il chicco di grano, la senape, il granello di sale ed il lievito.

Dice G. Caramore che "Chi è piccolo è più vicino alle cose. Avverte con più acutezza i suoni e colori del mondo. Distingue l'uno dall'altro i fili d'erba, respira lo stesso respiro dell'animale, ascolta con l'orecchio la conchiglia, il gorgogliare del ruscello e il fragore del mare. Nello stesso tempo, è in continua metamorfosi. Mai immobile, mai irrigidito nella staticità dell'adulto, sfugge ogni presa e si sottrae al ristagno. Accanto ai bambini l'adulto può recuperare un sentire e un conoscere pronto a rinnovarsi, deve lasciare che le domande dell'infanzia disturbino le proprie conoscenze, i propri schemi, per cercare di salvare qualcosa di sé che altrimenti andrebbe perduto. Ety Hillesum dice: "si deve diventare un'altra volta così semplici e senza parole come il grano che cresce, o la pioggia che cade. Si deve semplicemente essere."

Sentiamo l'esigenza di concentrare i nostri sforzi anche nell'aiutare i bambini a crescere interiormente, a sviluppare competenze di relazione, comunicazione, interpretazione delle emozioni e resilienza. Ci siamo accorte che purtroppo si concentrano gli sforzi educativi solo sulle capacità cognitive, sul piano delle conoscenze, sui nuovi strumenti e dispositivi che danno accesso a materiali e informazioni, tralasciando spesso l'aspetto interiore e la cura della custodia del cuore. Abbracciando come scuola la pedagogia dell'outdoor education abbiamo sentito l'esigenza di avvicinarci a Dio e alla religiosità esattamente come ci avviciniamo alla natura: con tempi lenti, con quesiti e domande, spesso irrisolvibili, rispettosi di ciò che troviamo e desiderosi di nutrirci l'anima, mente corpo nel mondo circostante. Attenti e pieni di stupore.

Così come Socrate, l'adulto deve avvicinarsi al bambino, sapendo di non sapere, riconoscendo con meraviglia le sue capacità di interagire con l'essenziale, aprendosi al suo mondo.

Seminiamo attraverso letture condivise, conversazioni, intimità e cura domande e senso di stupore, meraviglia e gratitudine nei bambini, con l'augurio che inondino in mondo della loro saggezza.



Scuola dell'Infanzia Paritaria "San Geminiano"
-La scuola in Campagna-
Via Cognento 200/2, 41126 Cognento (Modena)

Letture e domande di senso per tema e calendario scolastico

1. Settembre/Ottobre

Lo spazio, il tempo, Come scorre il tempo? Perché?

Chi sono, dove abito, da dove vengo, dove mi trovo? Cosa c'è al di fuori di me?

Inserimento e costruzione/ritrovo della sezione

Albi illustrati suggeriti:

- La grande domanda, w. Elbruch, edizioni e/o
- Arturo e le persone molto indaffarate, Nadine- Brun-Cosme ,edizioni Clichy
- Quando sono nato, Topipittori
- Storia piccola, Topipittori
- Che cos'è un bambino, Topipittori
- Buon viaggio piccolino, Topipittori
- Cielo bambino, Riccioni-Baladan, Topipittori
- Un minuto, S.Ahn, Corraini
- Il mondo è tuo, R.Bozzi, Terre di mezzo ediz.

2. Dicembre: Settimane dell'avvento e Natale

1- Gentilezza

2- Altruismo

3- Donarsi e donare

Amore e Famiglia

Albi illustrati suggeriti:

- Il natale degli animali, Paulik-Kolanovic, Boehm press italia
- Che cos'è un bambino, Topipittori (famiglia)
- Il viaggio sul pesce, T.Seidhmann-Freud
- Buon viaggio piccolino, Topipittori
- Una grande famiglia, Topipittori
- Quanti siamo in casa, Topipittori
- P di papà, topipittori
- In una famiglia di topi, Topipittori
- Non si incontravano mai, Topipittori
- C'era un ramo, Topipittori



Scuola dell'Infanzia Paritaria "San Geminiano"
-La scuola in Campagna-
Via Cognento 200/2, 41126 Cognento (Modena)

- Nove storie sull'amore, Topipittori
- Il volo della famiglia Knitter, Boehm press italia
- La mia famiglia, Braghin-Nikolova, Bacchilega editore

3. Gennaio/Marzo

Identità, ciò che esiste, ciò che si nasconde, ciò che non vedo ma c'è, ombra e mistero

Rispetto

Ascolto- Attesa

Comunità, gli altri, la Chiesa

Albi illustrati suggeriti:

- Il topo che non c'era, Zoboli, Topipittori (identità, ombra)
- Chiuso per ferie, Topipittori (identità, ombra)
- Le fate formiche, S.Sun-Mi, Topipittori (identità, ombra)
- Voci nel parco, Camelozampa (ascolto)
- Aspetta, A.Portis, il castoro ediz. (attesa)
- Se vuoi vedere una balena, Fogliano, Babalibri (attesa)
- Sotto lo stesso cielo, Teckentrup, Sassi Junior
- L'anima smarrita, Tokarczuk, Concejo (identità)
- Due scimmie in cucina, Zoboli, Scarabotto, Topipittori
- L'uomo dei palloncini, Topipittori
- La bambina e il gatto, Topipittori
- Il signor nessuno, Topipittori
- Dovunque tu sia caro coccodrillo, Topipittori
- Stavo pensando, Topipittori
- N.3, Topipittori
- Dentro me, Cousseau-Crowther, Topipittori
- Tuttodunpezzo, Topipittori
- Gli altri, Mattiangeli, Rubio, Topipittori (comunità)
- Di qui non si passa, Topipittori (comunità)
- Di notte sulla strada, Topipittori (invisibile)
- Occhio ladro, Carminati, Tappari
- Sembra questo, sembra quello, Emme ediz.



Scuola dell'Infanzia Paritaria "San Geminiano"
 -La scuola in Campagna-
 Via Cognento 200/2, 41126 Cognento (Modena)

4. Aprile- Pasqua

Regole
Limiti
Perdono
Libertà
Morte
Resurrezione

Albi illustrati suggeriti:

- Una cosa difficile, Vecchini, Salzo, Bao Publishing (perdono)
- L'albero, S.Silverstein (morte)
- La foresta, Terredimezzo (morte)
- I pani d'oro della vecchina, Topipittori
- Due ali, Topipittori (angeli, esseri celesti)
- Gli uccelli, Topipittori (libertà)
- Un bacio e addio, J.Liao, Camelozampa (morte)
- L'onda, S.Lee, Corraini (limiti)
- Il paradiso di Anna, S.Hole, Donzelli edizioni (morte)
- L'anatra e la morte, il tulipano, Edizioni E/o (morte)
- Dove vanno a finire? D.Chedri, Ediz. Margherita (morte)

5. Maggio/Giugno

Viaggio
Cambiamento
Trasformazione
Crescita
Passaggio alla Primaria

Albi illustrati suggeriti:

- Stupido libro!, Topipittori (iniziare a leggere, crescere)
- Saremo alberi, Artebambini
- Il buon viaggio, Carthusia
- Si può, Carthusia
- L'estate di Garmann, Donzelli ediz. (passaggio alla primaria)
- Qualcosa galleggia, Kite edizioni
- Per mare, Lapis edizioni
- Renna Bianca, Orecchioacerbo (viaggio)



Scuola dell'Infanzia Paritaria "San Geminiano"
-La scuola in Campagna-
Via Cognento 200/2, 41126 Cognento (Modena)

- Storia di un uomo di neve, Rizzoli(trasformazione)
- Una storia che cresce, Il castoro, (crescita)
- Igor, edizioni Corsare (viaggio)

6. Dio, il divino

Albi illustrati suggeriti:

- La bibbia per i piccoli, Cei
- I salmi per i piccoli, Cei
- L'omino e Dio, Topipittori
- C'era una voce, Topipittori
- Vorrei avere, Topipittori
- Ascolta, salmi per voci piccole, Topipittori (bellissimo, da acquistare, come preghiere)
- Una stella nel buio, Topipittori
- Sole, luna, stella, Topipittori
- Il campanellino d'argento, Topipittori
- Melograno, Topipittori
- C'era una volta una bambina, Topipittori
- La voliera d'oro, Topipittori
- La prima risata, Topipittori
- Il sesto giorno, Motta Junior

Bibliografia:

Meraviglie Filosofiche, Luca Mori, Erickson Ed.

Hamelin, rivista num.50, Stavo pensando: albo e filosofia

Educare al pensiero ecologico, Tiziano Bruno, Topipittori Ed.

Una frescura al centro del petto, Silvia Vecchini, Topipittori Ed.



Scuola dell'Infanzia Paritaria "San Geminiano"
 -La scuola in Campagna-
 Via Cognento 200/2, 41126 Cognento (Modena)